



Comune di Vallinfreda

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza del Mercato, 6 - 00020 Vallinfreda (RM)

C.F. 86001150589 P.Iva 02145811002

Tel. 0774/925088 Fax. 0774/925222

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 16.11.2019

OGGETTO: ART. 49 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 27/03/1999. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 06 DEL 30/03/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di novembre alle ore 17:10, si è riunito il Consiglio comunale, previa trasmissione degli inviti a tutti i consiglieri, notificati nei termini di legge.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, all'appello nominale risultano:

Cognome Nome	Presente / Assente
Chirletti Piero	Presente
Mario Oddi	Presente
Luca Ceccarelli	Presente
Luigi Bernardini	Presente
Raffaello Rinaldi	Assente
Remo Sturabotti	Presente
Angelo Alfei	Presente
Sergio Cametti	Presente
Giuseppe Pace	Assente
Roberto Giordano	Assente
CLEMENTE LUIGI	Assente

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione Il Sig. Chirletti Piero nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale DR. MARIO ROGATO con funzioni di assistenza giuridico amministrativa, ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000 e ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, introduce l'oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D. Lgs. n. 446/97, con delibera del C.C. n. 2 del 27/03/1999;

VISTA la deliberazione n. 06 del 30/03/2019, con la quale il Consiglio Comunale ha modificato l'art. 49 del citato regolamento comunale;

CHE nella fattispecie con tale modifica la tariffa minima applicata per le aziende erogatrici di pubblici servizi, da € 516,46 veniva rideterminata in € 1.000,00, atteso che il canone C.O.S.A.P. era stato considerato come un'entrata di natura patrimoniale come confermato da sentenze della Corte costituzionale n.64/2008 e n.141/2009 con le quali era stato ribadito la natura privatistica e non tributaria del canone, qualificandolo come corrispettivo contrattuale connesso ad un regime concessorio;

CONSIDERATO inoltre che l'aumento delle tariffe COSAP non ledeva in alcun modo il vincolo imposto dall'art.1 comma 42 della L.11/12/2016 n. 232, con scadenza 31/12/2018;

CHE la società Snan Rete Gas, attraverso lo studio Legale Associato Todarello & Partners, ha proposto un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento della deliberazione del C.C. n. 06 del 30 marzo 2019;

CHE con tale ricorso viene contestato l'aumento del regime forfettario delineato dall'art. 18 della legge 488/99, per cui nessuna integrazione della tariffa stessa può essere legittimamente richiesta anche sulla base dei chiarimenti formulati dalla Direzione del Federalismo Fiscale con circolare ministeriale n. 1/DF del 20/01/2009, attraverso la quale si precisa che gli enti locali non hanno la facoltà di rivalutare l'importo minimo di € 516,46, fissato dalla legge, in ordine all'applicazione forfettaria della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche nonché del canone Cosap;

CHE, sulla base di tale determinazione, si ritiene opportuno modificare il proprio precedente atto n. 06 del 30/03/2019, relativamente all'aumento dell'importo minimo forfettario, che viene, con il presente atto, rideterminato in € 516,46;

CONSIDERATO INOLTRE che, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, gli importi dovuti per le occupazioni del territorio comunale sono commisurati anche dal numero complessivo delle utenze per la misura unitaria di tariffa calcolata in base alla classe di appartenenza dei comuni, fissata per l'occorrenza in € 0,65 per ciascuna utenza attiva;

CHE in applicazione delle vigenti norme e di quanto ribadito con la citata circolare ministeriale n. 1/DF, tale tariffa è rivalutabile annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi di consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

DI DARE ATTO con la citata deliberazione del C.C. n. 06/2019 era già stata prevista la rivalutazione Istat per cui la tariffa unitaria per ciascuna utenza attiva, da € 0,65 veniva a rideterminarsi in € 0,90;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene opportuno e doveroso provvedere in merito e contestualmente invitare gli uffici comunali competenti a voler disporre la restituzione delle somme indebitamente riscosse per la tariffa forfettaria applicata;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, debitamente approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 27/03/1999;

ACQUISITI i pareri, espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti 7 – Votanti 7 – Favorevoli 7 – astenuti nessuno – contrari nessuno all'unanimità

DELIBERA

1- di dare atto e stabilire che le premesse di cui in narrativa sono da ritenersi parti integranti e sostanziali del presente atto;

- 2- di modificare la propria precedente deliberazione n. 06 del 30/03/2019, significando che il canone riferito alla quota minima da versare dalle aziende erogatrici di pubblici servizi, per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, viene rideterminato in € 516,46, così come previsto dall'art. 49 del vigente Regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera del C.C. n. 2 del 27/03/1999, che rivive, nella sua originaria formulazione, a seguito delle modifiche introdotte dal presente atto;
- 3- di dare altresì atto che il canone annuo per "ciascun utente", riferito nella fattispecie alle utenze attive, per l'annualità 2019, risulta essere pari a € 0,90, per effetto dell'applicazione della rivalutazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo, sulla base di quanto stabilito con la propria precedente deliberazione del C.C. n. 06/2019;
- 4- invitare gli uffici comunali competenti a voler disporre quanto di competenza per la restituzione delle somme indebitamente riscosse per la tariffa forfettaria applicata;
- 5- di rimettere il presente atto ai Responsabili dell'ufficio COSAP e dell'Ufficio Tributi;

Successivamente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000 con identica separata votazione Presenti 7 – Votanti 7 – Favorevoli 7 – astenuti nessuno – contrari nessuno all'unanimità
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

In conclusione del presente Consiglio Comunale il Sindaco Prof. Piero Chirletti esprime a nome dell'intero Consiglio un sentimento di riconoscenza e gratitudine al Prof. Luigi Saccucci, già assessore alla cultura di questo comune, in occasione del quinto anniversario della sua scomparsa avvenuta l'undici novembre del 2014.

Deliberazione n. 23 Data 16.11.2019	OGGETTO: ART. 49 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 27/03/1999. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 06 DEL 30/03/2019.
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

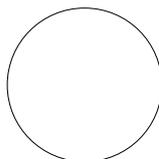
IL SINDACO
Chirletti Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MARIO ROGATO

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissata in data odierna all'Albo Pretorio *on line* per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

Lì 16.11.2019



IL REFERENTE DEL SERVIZIO
Nome del Messo Comunale

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale

VISTI gli atti di ufficio

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.

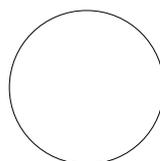
certifica che

la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

[S] è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

Lì _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MARIO ROGATO